

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Lotta alla corruzione nell'Amministrazione cantonale A che punto siamo?

Il 17 settembre 2021 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto di attività del Gruppo di lavoro interdipartimentale per la lotta alla corruzione (GLID Lotta alla corruzione) relativo al periodo 2018-2020:

<https://www.eda.admin.ch/eda/it/dfae/politica-estera/piazza-finanziaria-economia/corruzione/gruppo-di-lavoro-per-lotta-corruzione.html>

Periodo in cui è stata elaborata la Strategia del Consiglio federale contro la corruzione 2021–2024.

Un altro importante traguardo del GLID è stata la creazione, nel novembre 2018, della rete d'informazione della Confederazione e dei Cantoni sul tema della corruzione. Quest'ultima, si legge, viene gestita in collaborazione con la **Conferenza dei governi cantionali (CdC)** e offre una piattaforma per lo scambio regolare di esperienze e di buone pratiche con le amministrazioni cantionali. Il GLID comprende gli uffici federali coinvolti nella lotta alla corruzione e il Ministero pubblico della Confederazione.

Il documento strategico è pubblicato al link seguente:

[https://www.eda.admin.ch/dam/eda/it/documents/publications/SchweizerischeAussenpolitik/201125\\_Strategie\\_gegen\\_Korruption\\_IT.pdf](https://www.eda.admin.ch/dam/eda/it/documents/publications/SchweizerischeAussenpolitik/201125_Strategie_gegen_Korruption_IT.pdf)

L'obiettivo n. 5 del documento, dal titolo "Federalismo", prevede che Confederazione, Cantoni e Comuni combattono la corruzione insieme e imparano gli uni dagli altri. Nella scheda di tale obiettivo si legge:

*Situazione iniziale:*

**Cantoni e Comuni devono affrontare sfide simili a quelle della Confederazione nel campo della prevenzione della corruzione, sviluppano soluzioni in modo autonomo e sono interessati a condividere le esperienze.**

*Misure:*

17. Attraverso la sua rete d'informazione, il GLID Lotta alla corruzione garantisce che la Confederazione e i Cantoni prendano reciprocamente atto delle buone pratiche e delle riforme derivate dai casi di corruzione, e ne verifichino l'applicabilità.
18. Questa rete d'informazione collabora con la comunità scientifica e con le organizzazioni interessate del mondo economico e della società civile per raccogliere e diffondere le buone pratiche.
19. I servizi federali con competenze tecniche nel settore sostengono manifestazioni informative e formative sulla prevenzione e sulla lotta alla corruzione a livello cantonale e comunale.

Ciò premesso, si chiede al Consiglio di Stato di indicare:

1. Quanto è stato fatto, attuato o intrapreso in questo contesto a livello cantonale.
2. Se sono state elaborate delle direttive/prassi/misure cantionali.
3. Se tali misure hanno già consentito di smascherare casi di corruzione e quanti.
4. Si sono evidenziati potenziali casi di corruzione connessi con organizzazioni criminali (art. 260 ter CP).

5. Se vi sono studi o dati statistici cantonali sul fenomeno della corruzione passiva e/o attiva.
6. Se è stato creato un gruppo di lavoro interdipartimentale cantonale e se il Ministero pubblico cantonale è stato coinvolto.

Matteo Quadranti